

COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI


L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Gremese

COMUNE DI BASILIANO

19 AGO. 2016

Prot. n. 2913 Cat. 05



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Franco Gremese revisione del Comune di Basiliano,

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 05 agosto 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la bozza della nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.7 della L.R. n. 14/2002, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del DPR n.0165/Pres del 05/06/2003;

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- h) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:



- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 27.05.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 22 del 29.06.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 08.06.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.069.357,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	23.535,90
b) Fondi accantonati	1.648.976,08
c) Fondi destinati ad investimento	43.991,85
d) Fondi liberi	352.854,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	604.918,08	1.209.877,36	1.777.756,49
Di cui cassa vincolata			60.944,86

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	Rendiconto	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.130,11	63.309,54	17.730,20	17.730,20
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	484.960,81	381.311,96		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.620.506,34	1.422.690,96		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.283.010,55	1.390.924,00	1.351.400,00	1.351.400,00
2	Trasferimenti correnti	2.425.134,85	2.376.096,49	2.336.635,87	2.349.439,87
3	Entrate extratributarie	740.509,95	858.581,93	743.755,01	743.755,01
4	Entrate in conto capitale	159.182,27	102.203,16	74.000,00	74.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	752.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48
totale	totale generale delle entrate	6.360.035,10	5.457.003,06	5.234.988,36	5.247.792,36

TITOLO	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.683.381,71	4.133.683,80	3.854.749,62	3.840.858,69
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.232.204,61	717.821,24	472.639,45
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	63.309,54	17.730,20	17.730,20	17.730,20
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.331.465,69	1.870.706,08	74.000,00	74.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		243.452,53	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	381.311,96	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	759.587,48	590.728,16	594.771,46	621.466,39
		<i>di cui già impegnato*</i>		590.728,16	594.771,46	621.446,39
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	752.197,48	729.197,48	729.197,48	729.197,48
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	8.526.832,56	7.324.315,52	5.252.718,56	5.265.522,56
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.066.385,30	1.312.592,70	1.094.085,84
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	444.621,50	17.730,20	17.730,20	17.730,20

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo FPV di euro 480.081,90 è destinato a FPV spese correnti euro 98.769,94 e FPV spese c/capitale euro 381.311,96.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.777.756,49
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.944.722,44
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.417.183,69
<i>Entrate extratributarie</i>	1.007.965,39
<i>Entrate in conto capitale</i>	1.607.564,73
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	737.852,83
	7.715.289,08
ELLE ENTRATE	9.493.045,57

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
<i>Spese correnti</i>	5.324.886,39
<i>Spese in conto capitale</i>	2.131.164,40
<i>Rimborso di prestiti</i>	590.728,16
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	781.869,41
	8.828.648,36
SALDO DI CASSA	664.397,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			1.777.756,49	1.777.756,49
1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	553.798,44	1.390.924,00	1.944.722,44	1.944.722,44
2 <i>Trasferimenti correnti</i>	41.087,20	2.376.096,49	2.417.183,69	2.417.183,69
3 <i>Entrate extratributarie</i>	149.383,46	858.581,93	1.007.965,39	1.007.965,39
4 <i>Entrate in conto capitale</i>	1.505.361,57	102.203,16	1.607.564,73	1.607.564,73
9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.655,35	729.197,48	737.852,83	737.852,83
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.258.286,02	5.457.003,06	9.493.045,57	9.493.045,57
1 <i>Spese correnti</i>	1.234.961,66	4.071.580,06	5.306.541,72	5.324.886,39
2 <i>Spese in conto capitale</i>	278.802,99	1.870.706,08	2.149.509,07	2.131.164,40
4 <i>Rimborso di prestiti</i>		590.728,16	590.728,16	590.728,16
5 <i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>				
7 <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	52.671,93	729.197,48	781.869,41	781.869,41
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.566.436,58	7.262.211,78	8.828.648,36	8.828.648,36
SALDO DI CASSA	691.849,44	- 1.805.208,72	664.397,21	664.397,21

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	63.309,54	17.730,20	17.730,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.625.602,42	4.431.790,88	4.444.594,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.133.683,80	3.854.749,62	3.840.858,69
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		17.730,20	17.730,20	17.730,20
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mut. e prestiti obbligazionari	(-)	590.728,16	594.771,46	621.466,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 35.500,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	35.500,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)	1.387.190,96	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	381.311,96	-	-
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	102.209,16	74.000,00	74.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.870.706,08	74.000,00	74.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Il bilancio contiene entrate definite "a regime" ovvero si rappresenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Non ci sono entrate a regime superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. Non si segnalano previsioni di spese di natura straordinaria.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	24.000,00	
- avanzo di amministrazione destinato	1.387.190,96	
- alienazione di beni	7.189,22	
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo economico)	-	
Totale mezzi propri		1.418.380,18
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- FPV 2016	381.311,96	
- contributi da amministrazioni regionale	22.013,94	
- contributi c/capitale	34.000,00	
- contributi da famiglie	15.000,00	
Totale mezzi di terzi		452.325,90
TOTALE RISORSE		1.870.706,08
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.870.706,08

6. La nota Integrativa

L'organo di revisione prende visione della bozza della nota integrativa la quale dovrà essere approvata e completata come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs 118/2011.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data 08/08/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.7 della L.R. n. 14/2002, è adottato dall'organo esecutivo con atto n. 80 del 04.08.2016. Il piano triennale presenta la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione, la stima dei fabbisogni mentre manca del cronoprogramma del pagamento delle opere stesse.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici della regione F-V-G.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. L'atto è stato oggetto

di due integrazioni alle quali l'organo di revisione ha espresso il proprio parere. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il rispetto del limite di spesa in riferimento al valore medio del costo del personale nel triennio 2011-2013.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna - 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di BASILIANO

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	63.309,54		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(-)	381.311,96		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.390.924,00	1.351.400,00	1.351.400,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.376.096,49	2.336.635,87	2.349.439,87
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.376.096,49	2.336.635,87	2.349.439,87
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	858.581,93	743.755,01	743.755,01
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	102.203,16	74.000,00	74.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.727.805,58	4.505.790,88	4.518.594,88
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.115.953,60	3.854.749,62	3.840.858,69
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	17.730,20	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	385,72	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	2.526,00	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	4.130.572,08	3.854.749,62	3.840.858,69
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.870.706,08	74.000,00	74.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1.870.706,08	74.000,00	74.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.001.378,16	3.928.749,62	3.914.858,69
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		828.951,08	577.041,26	603.736,19
Spazi finanziari acquisiti nel 2016 (Mod. 1c/p voce a).3)	(+)	717.414,00	-	-
Spazi finanziari acquisiti nel 2016 (Mod. 1c/p voce b).3)	(+)	95.358,00	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
premiabilità per spazi orizzontali ceduti nel 2015 (Mod. C/P voce f) 3)	(-)/(+)	16.994,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		814,92	577.041,26	603.736,19

Nella gestione competenza anno 2016 l'importo del FPV c/capitale espresso in euro 381.311,96 rappresenta la consistenza dello stesso al 31/12/2015 in quanto non si prevedono quote relativa ad indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto in euro 904.000,00 con una diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto dell'eliminazione del gettito dell'IMU per i terreni agricoli

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.000,00 anno 2016 ed euro 25.000,00 per anni 2017 e 2018.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,4 per cento. Il gettito è previsto in euro 360.000,00.

TARI

L'ente ha deliberato con provvedimento del Consiglio Comunale n.72 del 27/11/2015 l'applicazione dal 2016 della TARI puntuale. Le entrate e le spese vengono iscritte direttamente nel bilancio dal gestore, la società partecipata A&T 2000 spa. Le tariffe restano di competenza dell'Ente e sono determinate sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 20.000 in linea con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	12.244,74	50.000,00	25.000,00	25.000,00
TARI	53.388,14	14.524,00	-	-
Totale	65.632,88	64.524,00	25.000,00	25.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno a garanzia dei servizi indispensabili.

Contributi dalla regione

I contributi correnti dalla Regione sono previsti invariati nel triennio per l'importo di € 1.228.734,00. La previsione rimane prudenziale senza tener conto dell'eventuale reintegro delle risorse in fase di assestamento del bilancio regionale.

Le modifiche dei trasferimento conseguenti all'istituzione delle UTI verranno successivamente recepite nel bilancio quando i dati dei trasferimenti e dei servizi trasferiti alle Unioni, saranno definiti.

Contributi da parte di altri enti

I contributi dagli altri Enti sono previsti nel triennio in flessione:

anno 2016 euro 1.889,00;
anno 2017 euro 1.800,00;
anno 2018 euro 1.800,00.

La previsione tiene conto della progressiva riduzioni di funzione e competenze della Provincia di Udine che nel triennio considerato la dovrebbero portare alla cessazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
impianti sportivi	21.460,00	21.460,00	100,00%
asilo nido	28.000,00	44.720,00	62,61%
mense scolastiche	75.000,00	119.850,00	62,58%
doposcuola	15.500,00	29.000,00	53,45%
trasporto scolastico	12.600,00	110.500,00	11,40%
pre-accoglienza	1.500,00	3.420,00	43,86%
corso ginnastica adulti	10.000,00	10.000,00	100,00%
Totale	164.060,00	338.950,00	48,40%

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,40 %.

In relazione alla dubbia esigibilità dei crediti relativi agli impianti sportivi è previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 5.646,45.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 40.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.660,00 delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 84 in data 04.08.2016 la somma di euro 20.670,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa. L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo	riscossione
Accertamento 2013	40.000,00	30.613,54
Accertamento 2014	27.000,00	21.877,05
Accertamento 2015	20.966,34	20.966,34

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stato previsto un introito di € 154,44,00 dalla società Hera spa.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	56.936,31	0,00%
2014	46.289,56	0,00%
2015	31.239,76	0,00%
2016	24.000,00	0,00%
2017	24.000,00	0,00%
2018	24.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	777.690,12	845.487,21	855.312,84	855.312,84
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	155.657,86	64.062,15	62.497,15	62.497,15
103	Acquisto di beni e servizi	1.862.501,35	1.430.474,52	1.247.052,86	1.261.052,86
104	Trasferimenti correnti	970.832,92	536.164,52	487.664,19	487.664,19
105	Trasferimenti di tributi	-	550.993,01	551.000,00	551.000,00
107	Interessi passivi	511.291,12	482.162,35	457.025,19	430.738,54
108	rimborsi e spese correttive per le e	-	18.800,00	9.800,00	9.800,00
109	Altre spese correnti	1.280,64	205.540,04	184.397,39	182.793,11
	Totale Titolo 1	4.279.254,01	4.133.683,80	3.854.749,62	3.840.858,69

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

L'organo di revisione ha provveduto all'elaborazione di tre pareri (data 10.05.2016, 28.06.2016 e 03.08.2016), ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Il revisore ha preso atto che l'Ente ha inteso integrare la dotazione dell'ufficio tecnico. Tale incremento di spesa previsto per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 di euro 1.061721.90. Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	799.821,79	819.486,81	819.486,81
Spese macroaggregato 103	56.261,07	-	-
Irap macroaggregato 102	54.620,00	53.055,00	53.055,00
Altre spese	100.359,73	80.059,73	80.059,73
Altre spese: da specificare (-)	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.011.062,59	952.601,54	952.601,54
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.011.062,59	952.601,54	952.601,54

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 è esplicitato nell'allegato c) del bilancio e ammonta ad euro 31.385,72.

Fondi per spese potenziali – spese legali – indennità fine mandato

Sono previsti accantonamenti per indennità di fine mandato:

anno 2016 euro 2.626,00 - anno 2017 euro 2.626,00 - anno 2018 euro 2.626,00;

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 18.634,32 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi. L'avvio delle U.T.I. potrebbe portare all'esternalizzazione di qualche servizio.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	ORGANISMO	ORGANISMO
	A&T2000 SPA	CAFC SPA
Per contratti di servizio	28.000,00	9.900,00
Totale	28.000,00	9.900,00

Non ci sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.870.706,08 per l'anno 2016, euro 74.000,00 per l'anno 2017 ed euro 74.000,00 per l'anno 2018.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
assunzione mutui	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.204.227,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 2.051.664,89
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 780.135,03
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 5.036.027,11
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 503.602,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 482.162,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 21.440,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/es. prec. 31/12/2014	€ 11.710.425,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 11.710.425,18

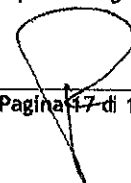
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	12.955.284,35	12.286.031,46	11710.425,18	10.950.837,70	10.360.109,54	9.766.336,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	594.055,89	675.606,28	596.765,43	590.728,15	594.771,46	621.466,39
Estinzioni anticipate (-)	75.177,00	0,00	162.832,05	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da sp)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.286.031,46	11710.425,18	10.950.837,70	10.360.109,54	9.765.336,08	9.143.871,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	595.625,00	539.398,00	511.291,12	482.162,35	457.025,19	430.738,54
Quota capitale	594.055,89	575.606,00	596.755,45	590.728,16	594.771,46	621.466,39
Totale	1.189.680,89	1.115.004,00	1.108.046,57	1.072.890,51	1.051.796,65	1.052.204,93

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici. In relazione a quest'ultimo si evidenzia la mancanza del crono programma dei pagamenti delle opere programmate. Questa incompletezza del documento potrebbe comportare problemi nella programmazione della gestione delle necessità finanziarie.

c) Pareggio di Bilancio

A decorrere dal 2016 gli obiettivi imposti dal patto di stabilità sono sostituiti dal "pareggio di bilancio" che consentirà agli enti che nel 2015 hanno elaborato il crono-programma delle opere e bandito le gare per le stesse accantonando il Fondo Pluriennale Vincolato, di procedere ad effettuare investimenti senza le limitazioni imposte dal patto di stabilità. Si precisa che tale agevolazione a oggi è consentita solamente per l'anno 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e del parere di regolarità tecnico - contabile espresso dal responsabile settore finanziario,

il revisore

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Udine, 08 agosto 2016

Il Revisore

Dott. Franco Greppese

